

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari sociali)

S O M M A R I O

DELIBERAZIONE DI RILIEVI SU ATTI DEL GOVERNO:	
Variazione nella composizione della Commissione	24
Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante ripartizione delle risorse del fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese. Atto n. 188 (Rilievi alla V Commissione) (<i>Esame, ai sensi dell'articolo 96-ter, comma 4, del Regolamento, e rinvio</i>)	24
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	25

DELIBERAZIONE DI RILIEVI SU ATTI DEL GOVERNO

Mercoledì 2 settembre 2020. — Presidenza della presidente Marialucia LOREFICE.

La seduta comincia alle 13.05.

Variazione nella composizione della Commissione.

Marialucia LOREFICE, *presidente*, comunica che la deputata Silvana Andreina Comaroli ha cessato di far parte della Commissione e che entra a farne parte il deputato Edoardo Ziello.

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante ripartizione delle risorse del fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese.

Atto n. 188.

(Rilievi alla V Commissione).

(*Esame, ai sensi dell'articolo 96-ter, comma 4, del Regolamento, e rinvio*).

La Commissione inizia l'esame dello schema di decreto in titolo.

Nicola STUMPO (LEU), *relatore*, ricorda che i commi 14 e 24 dell'articolo 1 della legge di bilancio per il 2020 (legge n. 160 del 2019) prevedono l'istituzione e il riparto di un fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese, attualmente pari a 19,701 miliardi di euro complessivi nel periodo 2020-2034, secondo i principi stabiliti dal comma 15 del citato articolo 1, relativi a: economia circolare, decarbonizzazione dell'economia, riduzione delle emissioni, risparmio energetico, sostenibilità ambientale, e, in generale, programmi di investimento e progetti a carattere innovativo, anche attraverso contributi ad imprese, ad elevata sostenibilità e che tengano conto degli impatti sociali. Il fondo è ripartito con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con i Ministri interessati, sulla base di programmi settoriali presentati dalle amministrazioni centrali dello Stato per le materie di competenza.

La proposta di riparto, come si legge nella relazione illustrativa del provvedimento in esame, è stata definita tenendo conto delle proposte formulate dai vari ministeri e di una loro valutazione effettuata sulla base di specifici criteri (carattere innovativo, sostenibilità, impatto sociale, effettiva cantierabilità, ricadute sul mercato interno, capacità di attrarre finanziamenti europei e di completare progetti già avviati, interventi di contrasto al dissesto idrogeologico, di mitigazione del rischio sismico e di manutenzione straordinaria della rete viaria), in coerenza con i vincoli finanziari del fondo.

Fa presente che, ai sensi del comma 1 dell'articolo 1 dello schema di decreto in esame, è disposta la ripartizione del Fondo tra i vari ministeri per ciascuna annualità. Al Ministero della salute sono destinati complessivamente 611,6 milioni di euro nel periodo 2020-2034. In particolare, è prevista una dotazione di 52,2 milioni nel 2020, 71,8 milioni nel 2021 e 49,9 milioni nel 2022.

Il comma 2 dispone che l'individuazione degli interventi da parte delle Amministrazioni centrali dello Stato nell'ambito degli stanziamenti assegnati avvenga secondo le procedure previste a legislazione vigente anche, ove necessario, attraverso l'intesa con i livelli di governo decentrati e il sistema delle autonomie. Il comma 3 prevede il meccanismo del monitoraggio della spesa effettuata, ai sensi del decreto legislativo n. 229 del 2011.

Il comma 4 dell'articolo 1 prevede, infine, che ciascun Ministero, entro il 15 settembre di ogni anno, illustri lo stato dei

rispettivi investimenti e di utilizzo dei finanziamenti, con indicazione delle principali criticità riscontrate nell'attuazione degli interventi, nell'ambito di una apposita sezione della Relazione predisposta ai sensi dell'articolo 1, comma 1075, della legge n. 205 del 2017 (legge di bilancio 2018).

Elena CARNEVALI (PD), nel ringraziare il relatore per il lavoro svolto, lo invita a valutare la possibilità di inserire nei rilievi che la Commissione è chiamata ad esprimere un riferimento alla necessità di procedere con celerità al perfezionamento dell'attività di *screening* per l'individuazione dei soggetti che hanno contratto il virus dell'epatite C, utilizzando le risorse destinate a tale specifico obiettivo, stanziato in sede di conversione del decreto-legge n. 162 del 2019.

Nicola STUMPO (LEU), *relatore*, si riserva di valutare quanto proposto dalla collega Carnevali.

Marialucia LOREFICE, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame dello schema di decreto ad altra seduta.

La seduta termina alle 13.15.

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 13.15 alle 13.40.